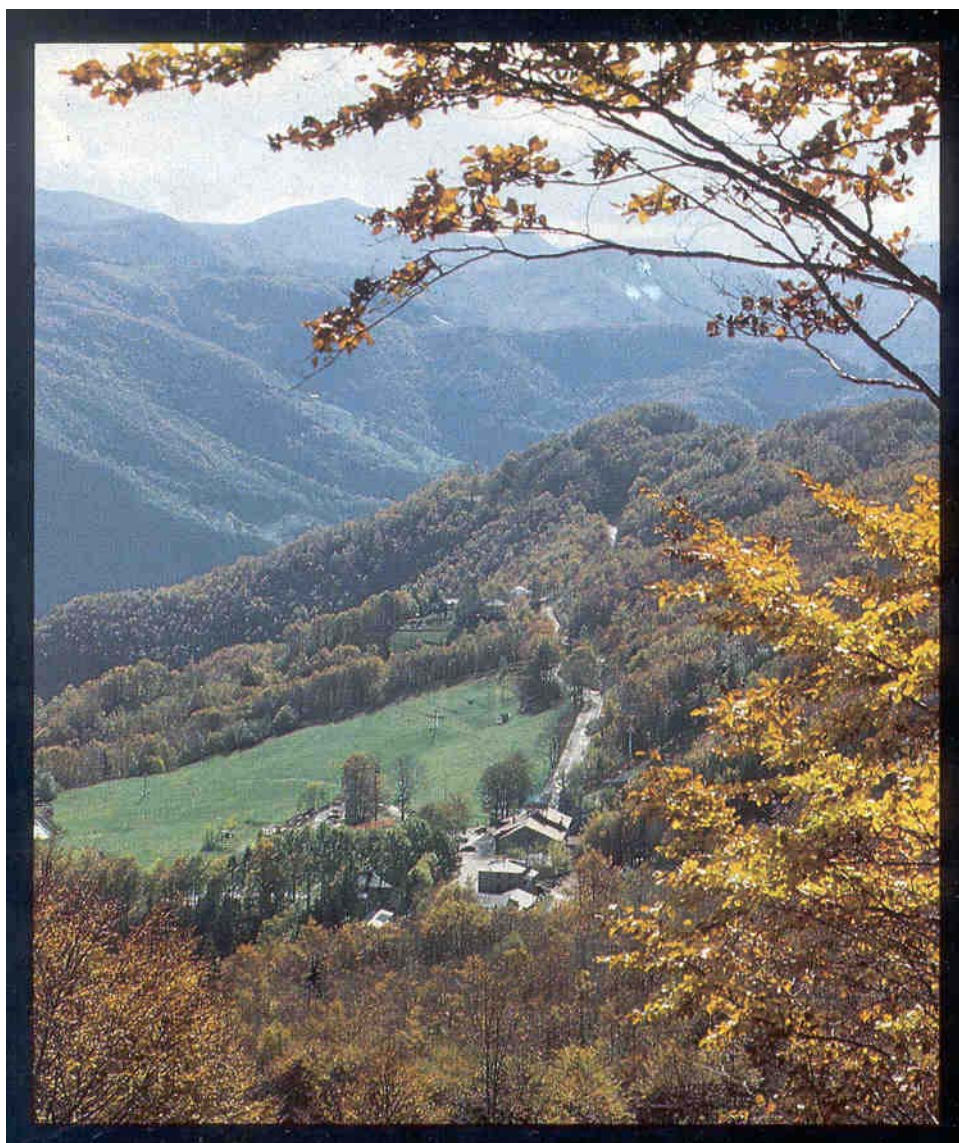


Il Parco dell'Orecchiella e l'Alta Garfagnana

Testo di Alessandro Bellucci, foto di Laura Panciatici e Alessandro Bellucci

A volte per vivere una bella esperienza in moto non è necessario sognare paesi lontani e mete oltre oceano, uno sguardo ad una cartina di casa nostra ci può far scorgere posti e paesi vicini che non abbiamo mai visitato, relativamente facili da raggiungere e da godersi con la giusta moto, come ad esempio una enduro granturismo monocilindrica agile e performante di cui **l'aprilia Pegaso cube** è degna rappresentante.

In **Toscana**, regione famosa oltre che per le sue città ed opere d'arte, anche per le sue bellezze naturali, si trova il **Parco dell'Orecchiella**, esteso per 52 Km², confina con il Parco del Gigante sul crinale Tosco-Emiliano, con il quale forma una vasta area di notevole valore naturalistico, è localizzato nella punta nord-occidentale della Toscana, in provincia di Lucca, nel territorio dell'**Alta Garfagnana**



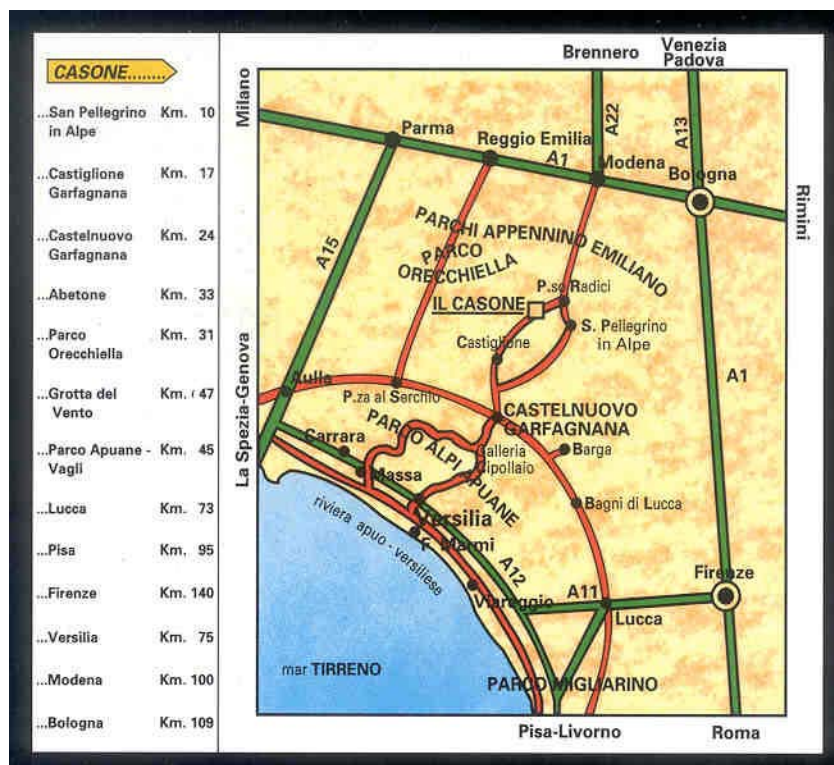
Casone Di Profecchia

Il modo migliore per raggiungerlo è partire da una località costiera a nord o a sud di Lucca, un weekend è l'ideale per goderselo in moto, magari ripromettendosi poi di ritornarci con calma e dedicarci almeno una settimana, il periodo preferibile sono i mesi di **Luglio e Agosto**, lontani dalle

precipitazioni primaverili e autunnali, sicuri quindi di poter affrontare senza problemi le numerose strade sterrate che attraversano la Garfagnana.

Il Parco dell'Orecchiella e l'Alta Garfagnana

Io sono partito da **Livorno** il sabato mattina, trasferimento veloce via A12/A11 fino a Lucca e da qui seguendo il fiume Serchio sulla sponda sinistra, si raggiunge in poco tempo Castelnuovo Garfagnana, iniziano poi stupendi tornanti all'ombra di grandi alberi che sorpassato Castiglione di Garfagnana ci accompagneranno fino a **Casone di Profecchia** (1315m slm) dove si trova l'Albergo – Ristorante “Il Casone” gestito a conduzione familiare ed aperto tutto l'anno senza nemmeno un giorno di chiusura (tel. 0583.649030).



Cartina della zona con distanze chilometriche dai principali punti di partenza.

Casone di Profecchia è un ottimo punto di partenza per visitare l'Alta Garfagnana e il Parco dell'Orecchiella, è consigliabile quindi fermarsi, scaricare la moto e riposarsi con un bel pranzo: funghi, formaggi e farro sono alla base di molte specialità locali tutte da gustare.

Il pomeriggio si può salire fino al **Passo del**

Giovarello (1574m slm) prendendo uno sterrato sulla destra che inizia a circa 1 Km da Casone di Profecchia, ai titolari del Casone potete chiedere indicazioni anche sullo stato della strada che come tutti gli altri sterrati dell'Alta Garfagnana sono aperti alla circolazione dei veicoli a motore e non costituiscono particolari difficoltà con una moto da enduro anche in coppia, bisogna fare però attenzione a non proseguire scendendo fino alle Radici, dove si sconfinava in Emilia e c'è un diverso approccio alla conservazione del territorio, strade sbarrate e divieto di transito a qualsiasi veicolo a motore!

La mattina del giorno dopo partenza in direzione Passo delle Radici (1600m slm) dove si prende la deviazione per **San Pellegrino in Alpe** (1524m slm), paese che merita una sosta, da visitare il Monastero dove sono conservati i resti di due Santi (San Pellegrino e San Bianco) in una teca all'interno della chiesa e il museo degli Antichi Mestieri: un vero passo indietro nel tempo per vedere e rivivere il modo in cui vivevano le popolazioni locali fino a pochi decenni fa.

Da San Pellegrino parte un lungo sterrato che ci porta fino al **Passo del Saltello** (1694m slm), merita fermarsi, scendere dalla moto e salire a piedi il breve sentiero che ci porta sul crinale, i vostri occhi potranno spaziare a 360 gradi con vista sulle Apuane e sul versante Emiliano, da qui esistono due alternative: ritornare dalla stessa strada da cui siete venuti o proseguire per lo sterrato scendendo fino a Renaio, dove riparte la strada asfaltata, seguendo le indicazioni per Barga e Pieve Fosciana ci si ritrova sulla strada fatta il giorno prima per raggiungere Casone di Profecchia e con un giro ad anello risiete al Casone, fatelo solo se sgroppare altri Km non vi costa fatica, altrimenti è consigliabile ripercorrere a ritroso lo sterrato del Passo del Saltello.

Il Parco dell'Orecchiella e l'Alta Garfagnana



Una radura erbosa nel Parco dell'Orecchiella

Dopo un meritevole riposo ed un lauto pranzo si può ripartire per l'ultimo sterrato, il più facile e il più bello, circa 18Km (di cui 4 asfaltati) dentro il bosco

dell'Orecchiella, può essere percorso anche con bagagli e passeggero al seguito, basta non avere fretta!

Lasciato Casone di Profecchia in direzione Castelnuovo Garfagnana, a 6,8Km dal Casone trovate uno slargo sulla destra con un pannello turistico del Parco dell'Orecchiella e indicazione per **Campaiana**, seguendo sempre la strada principale troverete prima una serie di ruscelli di cui uno forma una cascata, merita fermarsi e fare quattro passi, successivamente c'è anche un guado, reso facilmente superabile grazie ad un sistema di canalette per l'acqua tracciate nel cemento, è per questo che il percorso è sconsigliabile nei mesi piovosi.

Proseguendo arrivate a Campaiana, un tempo alpeggio e ora trasformato in una località amena di villeggiatura, dopo il paese ci sono anche delle aree attrezzate per pic-nic con tavoli e fontane in mezzo al bosco, se vi fermate spengete il motore e non fate rumore potrete avere anche la fortuna di vedere qualche animale, considerate che da una decina d'anni ha fatto la sua ricomparsa il lupo appenninico, se questo è difficile incontrarlo, non lo è altrettanto per cervi, mufloni e cinghiali.



Area di sosta attrezzata nei pressi di Campaiana.

Arrivati alla fine dello sterrato troverete sulla vostra sinistra una fontana,

04/03/2003

Il Parco dell'Orecchiella e l'Alta Garfagnana

proseguendo per pochi Km arrivate nei pressi di **Corfino** dove c'è la sede e il **Centro d'accoglienza del Parco**: visitate anche l'Orto Botanico Pania di Corfino e il giardino dei fiori di montagna, nonché il diorama presente nella sede del Parco, sono ben tenuti e visitabili in poco tempo.

A questo punto non resta che proseguire per i propri luoghi di partenza, chi viene da lontano può approfittarne per fermarsi e pernottare a **Lucca** dove può visitare la città e le sue mura, una passeggiata sopra la cinta muraria vale da sola una girata.

Alcuni appunti su come organizzarsi: nei mesi di luglio e agosto non c'è affollamento, ma conviene comunque prenotare dove dormire se ci andate nel periodo compreso tra metà luglio e metà agosto, la moto ideale come ho scritto all'inizio è una enduro mono o bicilindrica in quanto le strade sterrate sono di facile percorrenza, è comunque necessario fornirsi di vestiario adatto e non molto leggero, perché da queste parti intorno ai 1500m fa un po' freddino, sono obbligatori degli stivali alti, anche se non specifici da moto. Portatevi dietro una bomboletta antiferatura e un cellulare, perché quando sarete nel bel mezzo degli sterrati non troverete un gran traffico e quindi persone che vi possano venire in aiuto!

L'Aprilia Pegaso cube si è comportata ottimamente, io montavo gomme Metzeler enduro 4 gonfiate a bassa pressione e ho adottato l'ammortizzatore regolabile previsto come optional dall'Aprilia tarato sul duro negli sterrati, è utile anche il cavalletto centrale per le operazioni di ordinaria e/o straordinaria manutenzione, vedi forature.....

Il percorso da Lucca è di circa **150Km andata/ritorno, sterrati esclusi**, quindi fattibile ottimamente in un sabato – domenica per chi parte da zone vicine, altrimenti è consigliabile raggiungere Lucca il venerdì, visitare la città e partire la mattina del giorno dopo per Casone di Profecchia.

Cartografia di riferimento: per il trasferimento fino a Lucca / Casone di Profecchia Touring Club Italiano – Toscana 1:200.000, **per gli sterrati indispensabile** GARFAGNANA carta territoriale 1:50.000 della Comunità Montana, edizioni Multigraphic, acquistabile sul posto presso il Bar del Casone, per le escursioni a piedi Carta dei Rifugi e Sentieri 1:25.000 App.no Reggiano Modenese – Garfagnana, le carte 15 – 18 – 20 – 102 coprono l'intera zona; bibliografia: Parco Naturale dell'Orecchiella – La Flora, la Fauna, le escursioni nel Parco, edizioni ITALCARDS.

Alessandro Bellucci abellucci@libero.it

© 2001 *Bellucci Alessandro – Livorno – Italy.*
(Diritti ceduti ad Aprilia S.p.A. marzo 2001)
“Bike Experience”